ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Monti della Laga, nasce l'Osservatorio di Prossimità: lunedì 28 a Roma l'attesa presentazione

22 Settembre 2026



Lunedì 28 settembre 2026

Presentazione del Report dell'Osservatorio di prossimità dei Borghi e Sentieri della Laga

Riconoscere e sostenere: una rete territoriale di comunità come agente sociale di cambiamento

Focus scientifico e partecipato sul futuro di 110 borghi rurali dei Monti della Laga. L'Osservatorio nato all'interno del *Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga*, rappresenta un'esperienza innovativa di monitoraggio partecipato e alleanza tra ricerca, istituzioni e cittadini per contrastare lo spopolamento e tutelare i beni comuni

15:00-15:45 | *Saluti istituzionali e introduzione*

Claudio Cerreti, Presidente Società Geografica Italiana
Elisabetta Borgia, Funzionaria archeologa, Ministero della Cultura
Susanna Occorsio, Funzionaria storica dell'arte, Ministero della Cultura
Marta Vittorini, Direttore Archivio di Stato de l'Aquila
Roberto Gualandri, Presidente Borghi e Sentieri della Laga ODV

15:45-18:30 | *L'Osservatorio: risultati, voci e prospettive*

Le ricercatrici della Società Geografica Italiana: *Annalisa Spalazzi* (Gran Sasso Science Institute), *Sara Carallo* (Università degli Studi Roma Tre), *Francesca Sabatini* (Universitas Mercatorum) e *Francesca Impei* (Società Geografica Italiana), presentano i risultati della ricerca e dialogano con le persone e le comunità che hanno partecipato alla rilevazione, a partire da quattro temi:

- **Demografia e servizi**
- **Abitare e turismo**
- **Economia ed ecologia**
- **Culture**

Un confronto tra dati, esperienze e prospettive, per riflettere insieme sulle trasformazioni e sulle possibilità future del territorio dei Monti della Laga.
Chiusura con gli interventi istituzionali delle amministrazioni locali presenti.

Per partecipare da remoto clicca QUI

Dare voce alle comunità dei residenti, trasformare le necessità quotidiane in dati concreti per lo sviluppo e ripartire dal valore umano e culturale. Con questi presupposti viene presentato ufficialmente a **Roma, nella giornata di lunedì 28 settembre, alle ore 15.00, presso la Sala Convegni "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana** (Via della Navicella n° 12), sede della Società Geografica Italiana, "**L'OSSERVATORIO DI PROSSIMITA' DEI MONTI DELLA LAGA"**.

L'iniziativa, nata in seno alle apprezzate edizioni del "*Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga"*, ha come obiettivo quello di rilevare nel tempo l'evoluzione di 110 piccoli insediamenti rurali d'epoca medievale ubicati in un vasto territorio montano amministrato da diciassette Comuni di tre diverse Regioni (Abruzzo, Lazio e Marche), fortemente condizionati dallo spopolamento demografico

e l'abbandono.

La Società Geografica Italiana ha assunto così un ruolo attivo di supporto scientifico, culturale e sociale per le comunità coinvolte nei terremoti del Centro Italia, concentrandosi soprattutto sulla salvaguardia dell'identità territoriale. Il coordinamento scientifico e la stesura dei report sono stati affidati a un team di ricercatrici composto da **Annalisa Spalazzi, Sara Carallo, Francesca Impei** e **Francesca Sabatini.**

L'Osservatorio si propone, nel delicato periodo della ricostruzione, di convertire i dati grezzi in conoscenza operativa, supportando decisioni politiche ed economiche più consapevoli, facendo leva sulla ricostruzione e su uno spazio permanente di dialogo tra istituzioni, associazioni e cittadini, attraverso la co-creazione di una "mappa partecipata" in grado di far emergere criticità, ma anche le possibili opportunità offerte dallo straordinario patrimonio immateriale esistente.

Il valore strategico di questo modello è stato infatti sancito anche a livello nazionale: l'esperienza della "Rete Territoriale delle Comunità della Laga" è stata ufficialmente inclusa nel **Rapporto Buone Pratiche dell'ASviS** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), riconosciuta come azione locale d'eccellenza per il raggiungimento di ben tre obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Dichiarazioni

Il Prof. Claudio **Cerreti** Presidente della Società Geografica Italiana sottolinea l'alto valore metodologico del progetto: *"Non una semplice indagine statistica, ma un presidio umano e scientifico. La geografia di prossimità rimette al centro le persone e il loro spazio vissuto. Questa collaborazione continuativa dimostra come la ricerca accademica possa farsi militante e mettersi al servizio dello sviluppo sostenibile dei territori fragili dell'Appennino."*

"Trasformare l'isolamento geografico in un punto di forza", spiega il Presidente di "Borghi e Sentieri della Laga OdV" Roberto **Gualandri**, *"Raccogliere le voci dei residenti significa infatti riconoscere e sostenere la partecipazione, offrendo alle istituzioni e ai pianificatori degli strumenti reali per contribuire ad orientare le complesse sfide che abbiamo di fronte, legate ai programmi di ricostruzione."*